

Rag. Antonino Borghi

Studio : Via Baiesi,19 - Anzola dell'Emilia (Bo)
Tel. 051- 731611 / 734718 - fax 731021
Cellulare 335 6291474
E mail borghian@tin.it
Abitazione : Via Fiorini,31 - Anzola dell'Emilia (Bo)
codice fiscale BRG NNN 43A14 A324P
partita iva 00037721206

Al Comune di
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
Piazza Marconi, 1
Cap 40035

Oggetto: parere

Si provvede a trasmettere in allegato il verbale n. 8 relativo a parere su bilancio di previsione 2015.

Cordiali saluti.

Lì, 3/6/2015

Il Revisore
(Antonino Borghi)

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

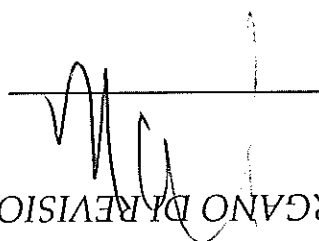
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;

- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);

- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

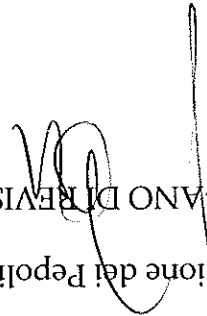
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Castiglione dei Pepoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castiglione dei Pepoli, li 3/6/2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	
EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	
AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE	
BILANCIO DI PREVISIONE 2015	
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015	
3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	
BILANCIO PLURIENNALE	
4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
5. Verifica della coerenza interna	
6. Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015	
ENTRATE CORRENTI	
SPESE CORRENTI	
SPESE IN CONTO CAPITALE	
ORGANISMI PARTECIPATI	
INDEBITAMENTO	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI	

VERIFICHE PRELIMINARI

- ricevuto in data 29/5/2015, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 27/5/2015 con delibera n. 58 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti degli organismi partecipati;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote dell'I.M.U;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento delle aliquote TASI;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda con dimostrazione della percentuale di copertura;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- ☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ☐ visto il regolamento di contabilità;

- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario con determinazione n.185 in data 29/5/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art. 1 della Legge 296/2006.

L'Ente ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui (vedi parere n.6 del 6/5/2015 dell'organo di revisione) determinando un risultato di amministrazione all'1/1/2015 di euro 1.742.772,42 di cui euro 575.435,89 di parte disponibile.

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG
Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Schema di bilancio armonizzato

Lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, è allegato al bilancio ai fini conoscitivi.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza e 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
Quadro generale riassuntivo 2015			
Totale complessivo entrate		Totale complessivo spese	
12.528.539,12	12.528.539,12	12.528.539,12	12.528.539,12
Titolo I: Entrate tributarie Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici Titolo III: Entrate extratributarie Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi Avanzo d'amministrazione Fondo pluriennale vincolato	3.863.601,00 138.681,79 1.261.663,50 1.272.556,72 2.996.316,00 2.120.658,00 11.653.477,01 300.000,00 575.062,11	Titolo I: Spese correnti Titolo II: Spese in conto capitale Titolo III: Spese per rimborso di prestiti Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi Totale	5.438.347,00 2.248.137,12 2.721.397,00 2.120.658,00 12.528.539,12

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV) e fpv	+	7.111.565,12
spese finali (titoli I e II)	-	7.696.484,12
saldo netto da finanziare	-	-584.919,00
saldo netto da impiegare	+	0,00

Il fondo pluriennale vincolato è distinto in:
euro 174.981,71 per spesa corrente
euro 400.080,40 per spesa in conto capitale.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
4.426.573,86	3.892.141,27	3.863.601,00
Entrate titolo I		
397.147,04	335.932,18	138.681,79
Entrate titolo II		
1.407.437,37	1.387.305,70	1.261.663,50
Entrate titolo III		
6.231.158,27	5.615.379,15	5.263.946,29
Spese titolo I (B)		
6.033.621,36	5.400.625,93	5.438.347,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		
119.547,80	127.325,79	125.081,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		
77.989,11	87.427,43	-299.481,71
Utilizzo avanzo di amm.ne o fondo plur.vincolato applicato alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (E)		
0,00	30.000,00	174.981,71
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
0,00	0,00	124.500,00
Contributo per permessi di costruire		
		124.500,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al Cds		
0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		
77.989,11	117.427,43	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
257.803,97	405.631,67	1.272.556,72
Entrate titolo IV		
		400.000,00
Entrate titolo V **		
257.803,97	405.631,67	1.672.556,72
Totale titoli (IV+V) (M)		
257.803,97	405.631,67	1.672.556,72
Spese titolo II (N)		
263.339,61	425.059,33	2.248.137,12
Differenza di parte capitale (P=M-N)		
-5.535,64	-19.427,66	-575.580,40
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
0,00	0,00	124.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		
0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne o FVP applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
15.600,00	28.468,00	700.080,40
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		
10.064,36	9.040,34	0,00

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- fondo pluriennale vincolato	400.080,40	
- avanzo applicato al bilancio	300.000,00	
- alienazione di beni	47.000,00	
- contributo permesso di costruire	41.500,00	
- proventi attività estrattive	20.000,00	
Totale mezzi propri		
808.580,40		
Mezzi di terzi		
- mutui	400.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	232.543,15	
- contributi da altri enti	192.392,79	
- altri mezzi di terzi	614.620,78	
Totale mezzi di terzi		
1.439.556,72		
TOTALE RISORSE		
2.248.137,12		
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		
2.248.137,12		

BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
2016 Previsione	2017 Previsione	
3.853.546,00	3.868.390,00	Entrate titolo I
		di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà
110.961,00	110.697,00	Entrate titolo II
976.985,00	918.280,00	Entrate titolo III
4.941.492,00	4.897.367,00	Totale titoli (I+II+III) (A)
4.867.889,00	4.819.976,00	Spese titolo I (B)
73.603,00	77.391,00	Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)
0,00	0,00	Differenza di parte corrente (D=A-B-C)
		Fondo pluriennale vincolato applicato alla
		spesa corrente (+) ovvero
		Copertura disavanzo (-) (E)
0,00	0,00	Entrate diverse destinate a spese correnti (F)
		di cui:
		Altre entrate (specificare)
		Entrate correnti destinate a spese di
0,00	0,00	investimento (G) di cui:
0,00	0,00	Proventi da sanzioni violazioni al Cds
		Altre entrate (specificare)
		Entrate diverse utilizzate per rimborso quote
		capitale (H)
0,00	0,00	Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
2016 Previsione	2017 Previsione	
469.000,00	201.000,00	Entrate titolo IV
		Entrate titolo V **
469.000,00	201.000,00	Totale titoli (IV+V) (M)
469.000,00	201.000,00	Spese titolo II (N)
0,00	0,00	Differenza di parte capitale (P=M-N)
		Entrate capitale destinate a spese correnti (F)
0,00	0,00	Entrate correnti destinate a spese di investimento
0,00	0,00	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote
0,00	0,00	capitale (H)
0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa in
0,00	0,00	conto capitale [eventuale] (Q)
0,00	0,00	Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n.5 del 13/1/2015 ed aggiornato con la proposta di deliberazione n.24 del 23/5/2015.

Tuttandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consigliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

5.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata dall'organo esecutivo con specifico atto n. 39 in data 1/4/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.1 in data 1/4/2015, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

6. Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità
Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	4889189,46	
2011	4778817,20	
2012	6438726,94	5368911,20

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente	media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	5368911,2	8,6		461.726,36
2016	5368911,2	9,15		491.255,37
2017	5368911,2	9,15		491.255,37

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim.	pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	461.726,35	252220,30		209.506,05
2016	491.255,36	252220,30		239.035,06
2017	491.255,36	252220,30		239.035,06

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2015	325.880,00	325.506,05	373,95
2016	357.603,00	356.035,06	1.567,94
2017	240.391,00	239.035,06	1.355,94

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	5263946,29	4.941.492,00	4.897.367,00
spese correnti prev. impegni	5438347,00	4.867.889,00	4.819.976,00
fondo pluriennale per spese correnti	174981,71	0	-
differenza	581,00	73.603,00	77.391,00
obiettivo di parte corrente	581,00	73603,00	77391,00
previsione incassi titolo IV	1362299,00	469000,00	201000,00
previsione pagamenti titolo II	1513000,00	409000,00	38000,00
pagamenti esclusi	-476000,00	-224000,00	
differenza	325299,00	284000,00	163000,00
obiettivo di parte capitale	325299,00	284000,00	163000,00
obiettivo previsto	325880,00	357603,00	240391,00

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

5. obiettivo per gli anni 2015/2017

anno	obiettivo	da conseguire	209.506,05	116000	209.506,05	2015
	saldo	obiettivo regionale	orizzontale	117000	239.035,06	2016
	obiettivo			0	239.035,06	2017

4. saldo obiettivo con patto regionale

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE
PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
 - della proposta (n.34 del 28/5/2015) di confermare le aliquote deliberate per l'anno precedente rispetto all'aliquota base ai sensi del comma da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in euro 1.657.500,00 con una diminuzione di euro 19.029,61 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI ed IMU di anni precedenti è previsto in euro 34.500,00 sulla base del programma di controllo.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 337.500,00, con un aumento di euro 67.497,67 rispetto al rendiconto 2014, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'organo esecutivo ha formulato la proposta (n.32 del 28/5/2015) di aumento dell'aliquota dal 2 al 2,5 per mille.

Addizionale comunale Irpef

L'organo esecutivo ha formulato la proposta n.33 del 28/5/2015 di confermare l'aliquota dell'addizionale dello 0,8%.

Il gettito è previsto in euro 604.500,00 con un aumento di euro 24.500,00 rispetto alle somme accertate nel rendiconto 2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 143.511,00 con una diminuzione di euro 145.008,52 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2014.

La previsione corrisponde a quanto risulta pubblicato nel sito del Ministero dell'Interno alla data del 22/5/2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.069.294,00, con un aumento di euro 91.514,27 rispetto alle somme accertate per l'anno 2014, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio Comunale dovrà approvare le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Rendiconto 2014	Previsione 2015	Totale	
		Recupero evasione IMU	Recupero evasione TARES e addiz.
		45.916,28	23.312,00
		70.000,00	25.500,00
		4.500,00	60.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato
Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è la seguente:

Servizi a domanda individuale			
Entrate prev. 2015		Spese prev. 2015	
		copertura 2015	copertura 2014
		%	%

Impianti sportivi	1.600,00	3.176,60	50,37%	23,70%
parcheggi a pagamento	78.000,00	4.446,08	1754,35%	1687,35%
refezione scolastica	107.000,00	186.493,88	57,37%	55,02%
trasporto scolastico	37.000,00	184.538,54	20,05%	19,97%
servizi cimiteriali	45.000,00	33.584,22	133,99%	52,31%
Totale	268.600,00	412.239,32	65,16%	75,54%

I servizi di casa di riposo ed assistenza domiciliare sono stati affidati all'Unione.
L'organo di revisione prende atto che l'organo esecutivo ha provveduto a determinare per l'anno 2015 con atto n.42 del 15/4/2015 le tariffe per operazioni cimiteriali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

E' stata prevista la somma di euro 80.000,00, con un aumento di euro 14.459,27,00 rispetto alla somma accertata per l'anno 2014.L'ente ha affidato il servizio di polizia municipale all'Unione che provvede a gestire i proventi da sanzione e, sulla base della convenzione a trasferire al Comune il 50% da destinare alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.
Con deliberazione della Giunta comunale n.54 del 27/5/2015, è stata destinata la quota del 50% dei proventi di spettanza dell'ente pari ad euro 40.000,00 per le finalità di cui agli artt.142 e 208 del codice della strada.

Utili netti delle società partecipate

Sono previsti euro 125.479,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati sulla base delle comunicazioni pervenute sul risultato gestionale 2014 degli stessi.

Contributi per permesso di costruire

E' stata prevista la somma di euro 166.000,00 è destinata per euro 124.500,00 (75%) al finanziamento di spesa corrente come consentito dalla vigente normativa.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
167.079,15	159.407,78	149.116,25

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2013 e 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.531.704,38	1.800.885,23	1.633.297,64	-167.587,59	-9,31%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	204.105,92	191.224,79	162.586,65	-28.638,14	-14,98%
03 - Prestazioni di servizi	2.430.367,73	2.812.265,04	2.762.903,82	-49.361,22	-1,76%
04 - Utilizzo di beni di terzi	34.151,08	35.643,41	23.521,00	-12.122,41	-34,01%
05 - Trasferimenti	338.197,08	347.073,79	485.124,32	138.050,53	39,78%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	98.182,40	74.245,01	66.116,00	-8.129,01	-10,95%
07 - Imposte e tasse	107.108,61	112.871,73	160.779,57	47.907,84	42,44%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	35.000,00	26.416,93	2.510,00	-23.906,93	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			119.814,00	119.814,00	0,00%
11 - Fondo di riserva			21.694,00	21.694,00	0,00%
Totale spese correnti	4.778.817,20	5.400.625,93	5.438.347,00	37.721,07	0,70%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 all'intervento 01 in euro 1.633.297,64 tiene conto della programmazione del fabbisogno deliberata dalla G.C. con atto n.39 dell' 1/4/2015, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.800.885,23	1.633.297,64
spese incluse nell'int.03	43.373,86	106.829,68
irap	94.858,37	82.851,32
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	1.939.117,46	1.822.978,64
spese escluse	273.019,91	251.777,96
Spese soggette al limite	1.666.097,55	1.571.200,68
limite comma 557 quater	1.666.097,55	1.571.200,68
Spese correnti	5.400.625,93	5.438.347,00
Incidenza % su spese correnti	30,85%	28,89%

Tra le spese di cui sopra è compreso l'importo di euro 250.523,15 per quota parte del personale trasferito all'unione.

A tal fine si richiama il parere n.34/2015 del 5/5/2015 della Corte dei Conti sezione regionale di controllo dell'Emilia- Romagna nel quale si precisa che il personale che i comuni occupano presso l'Unione o l'istituzione per l'erogazione di servizi socio-assistenziali che, sulla base di contratti di servizio, sono stati affidati ai predetti enti, "ma il cui rapporto di pubblico impiego continua ad intercorrere con il comune stesso, la disposizione normativa cui fare riferimento è quella contenuta nell'articolo 1, commi 557-bis, l.n. 296/2006, ai sensi della quale costituiscono spese di personale anche quelle sostenute ".....(omissis) per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo agli enti". Tale personale, sebbene occupato presso l'Unione o l'istituzione, dovrà essere computato nella spesa di personale del Comune in conformità alla richiamata disposizione normativa."

L'ente rispetta il limite disposto dall'art.9, comma 28 del d.l. 78/2010, prevedendo per l'anno 2015 la spesa di euro 9.729,18 (importo pari alla spesa sostenuta nell'anno 2009) per assunzione di personale a tempo determinato e flessibile.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La previsione di euro 2.949.011,47 rispetta i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.315,00	80,00%	263,00	263,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	
Missioni	11.082,06	50,00%	5.541,03	5.541,03
Formazione	6.127,46	50,00%	3.063,73	3.063,73

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonome della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

L'ente ha provveduto ai sensi dell'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, a predisporre il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2014 da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

Con la previsione di euro 1.460,42 l'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, considerando il risparmio per il mancato utilizzo del limite per acquisto mobili e arredi di euro 933,54.

Dal limite di spesa stabilito dalla normativa restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è prevista tale tipologia di spesa. Il servizio informatico è stato trasferito all'Unione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile di euro 119.814,00, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti applicando la media aritmetica (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata) per alcune particolari entrate di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario prevista per euro 2.1694,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,40 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.248.137,12, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Il limite di spesa di euro 933,54 per acquisto mobili e arredi è stato utilizzato per incrementare il limite di spesa per manutenzione autoveicoli.

ORGANISMI PARTECIPATI

Comune di Castiglione del Pepoli
Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente con delibera della Giunta Comunale n.22 del 25/3/2015, ha provveduto a trasferire la titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi funzionali alla gestione dei servizi rientranti nell'area per la non autosufficienza all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Con tale atto si è provveduto al trasferimento e comando del personale indicato nell'allegato 3 ed a definire i rapporti temporanei con le dipendenti Giardini Angela e Santi Franca.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2014 non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti di cui al comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	6.231.158,27
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	623.115,83
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	66.116,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,06%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	556.999,83

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 66.116,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.578.886,04	1.394.936,70	1.275.388,90	1.148.063,11	1.422.982,11	1.349.379,11
Nuovi prestiti (+)				400.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-113.673,12	-119.547,80	-127.325,79	-125.081,00	-73.603,00	-77.391,00
Estinzioni anticipate (-)	-66.000,00					
Altre variazioni +/-	-4.276,22					
Totale fine anno	1.394.936,70	1.275.388,90	1.148.063,11	1.422.982,11	1.349.379,11	1.271.988,11
Nr. Abitanti al 31/12	5.871	5.844	5.826	5.826	5.826	5.826
Debito medio per abitante	237,60	218,24	197,06	244,25	231,61	218,33

L'entità del debito medio per abitante è alquanto limitata.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	92.596,39	81.332,00	74.245,01	66.116,00	70.794,00	66.660,00
Quota capitale	113.673,12	119.547,80	127.325,79	125.081,00	73.603,00	77.391,00
Totale fine anno	206.269,51	200.879,80	201.570,80	191.197,00	144.397,00	144.051,00

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	1.633.297,64	1.392.718,00	-14,73%	1.366.814,00	-1,86%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	162.586,65	155.943,00	-4,09%	155.943,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	2.762.903,82	2.424.613,00	-12,24%	2.431.162,00	0,27%
04 - Utilizzo di beni di terzi	23.521,00	16.873,00	-28,26%	7.473,00	-55,71%
05 - Trasferimenti	485.124,32	528.302,00	8,90%	528.302,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	66.116,00	70.794,00	7,08%	66.660,00	-5,84%
07 - Imposte e tasse	160.779,57	148.575,00	-7,59%	148.675,00	0,07%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.510,00	2.510,00	0,00%	2.510,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	119.814,00	91.657,00	-23,50%	92.437,00	0,85%
11 - Fondo di riserva	21.694,00	35.904,00	65,50%	20.000,00	-44,30%
Totale spese correnti	5.438.347,00	4.867.889,00	-10,49%	4.819.976,00	-0,98%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
--------------------	--------------------	--------------------	-----------------

TITOLO IV

Alienazione di beni	47.000,00	293.000,00	25.000,00	365.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	424.935,94			424.935,94
Trasferimenti da altri soggetti	800.620,78	176.000,00	176.000,00	1.152.620,78
Totale	1.272.556,72	469.000,00	201.000,00	1.942.556,72

TITOLO V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	400.000,00			
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	400.000,00	0,00	0,00	0,00

meno quota permesso di costruire a sp.correnti	-124.500,00			
fondo pluriennale vincolato	400.080,40	0,00	0,00	
Risorse correnti per investimento	300.000,00			
Totale	2.248.137,12	469.000,00	201.000,00	1.942.556,72

Spesa titolo II

2.248.137,12	469.000,00	201.000,00	2.918.137,12
--------------	------------	------------	--------------

In merito a tali previsioni si osserva:
- è prevista l'assunzione di un mutuo di euro 400.000 per finanziare l'intervento del nuovo plesso scolastico.
- i trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in particolare tenendo conto dell'andamento storico del contributo per permesso di costruire.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio degli organismi partecipati;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - del vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- nell'intesa che:
- a) si provveda, non essendo ancora definita la normativa per gli enti locali, entro il 31/7/2015 alla verifica delle entrate per fondo di solidarietà ed al saldo obiettivo del patto di stabilità apportando le necessarie variazioni al bilancio;
 - b) siano definiti appena possibile i valori finanziari delle spese di personale in relazione ai dipendenti trasferiti e comandati all'Unione e che sia dimostrato che la spesa sostenuta per il personale e dalla istituzione non comporta il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le risorse derivanti, in particolare, da trasferimenti pubblici e privati.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

in sede di salvaguardia degli equilibri si rende necessario verificare l'accantonamento per crediti di dubbia esigibilità. In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

Comune di Castiglione del Pepoli
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli art. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:
- l'aggiornamento delle procedure informative necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

